

Comune di Marano Vicentino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Alessandra Baggio

PREMESSA

Signori consiglieri, la sottoscritta revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.

- ha ricevuto in data 23 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 21 dicembre 2016 con delibera n.169 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):**
 - e) il rendiconto di gestione 2015 relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:**
 - f) la bozza di delibera con la quale vengono confermate per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia relativa al rendiconto 2015 (D.M. 18/2/2013);
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - i) documento unico di programmazione (DUP) ;
 - j) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Lo schema di bilancio sottoposto ad analisi è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni normative attualmente in vigore.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 27/4/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015, che presentava un avanzo di euro 928.342,87.

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 24 del 29/7/2016 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari da erogare agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti ai fini del patto di stabilità interno e conseguentemente appare ragionevolmente certo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Va precisato che l'entità del FPV è stata determinata al momento della redazione del fascicolo di bilancio, ma per effetto dello sviluppo ulteriore della gestione sino al termine dell'esercizio 2016 la sua entità sarà ovviamente oggetto di variazione e troverà definitiva misurazione solo con l'approvazione del Rendiconto 2016.

L'organo di revisione prende atto che al momento non vi sono movimentazioni del fondo FPV da registrare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT.	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.092,37		-	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.882,28	-	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	447.831,31	330.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.541.468,82	4.485.681,00	4.586.944,00	4.584.944,00
2	Trasferimenti correnti	414.060,69	413.664,00	397.414,00	397.414,00
3	Entrate extratributarie	1.367.537,83	1.200.346,00	1.160.346,00	1.160.346,00
4	Entrate in conto capitale	679.745,55	962.137,00	962.305,00	708.924,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.571.588,00	1.571.588,00	1.571.588,00	1.571.588,00
9	Entrate per conto terzi e partite di	1.860.500,00	1.760.500,00	1.760.500,00	1.760.500,00
total e		10.926.706,85	10.723.916,00	10.439.097,00	10.183.716,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2017 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	968.253,64	5.962.926,76	5.740.769,00	5.545.687,00	5.536.318,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnate*			807.009,62	467.226,87	151.451,42
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.006.460,36	6.596.804,76		
Titolo 2	Spese in conto capitale	342.053,11	704.064,56	1.292.137,00	1.194.961,00	941.580,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnate*			5.124,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		974.933,22	1.830.190,11		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	820.827,53	356.922,00	366.161,00	373.730,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		820.827,53	356.922,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.571.588,00	1.571.588,00	1.571.588,00	1.571.588,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.571.588,00	1.571.588,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	82.277,80	1.850.500,00	1.760.500,00	1.760.500,00	1.760.500,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnate*			8.819,00	8.331,70	8.331,70
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.936.626,26	1.822.777,60		
TOTALE DEI TITOLI						
	previsione di competenza	1.373.284,55	10.926.706,85	10.723.916,00	10.439.097,00	10.183.716,00
	di cui già impegnate*			820.752,62	475.558,57	159.783,12
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.210.243,35	11.979.262,46		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
	previsione di competenza	1.373.284,55	10.926.706,85	10.723.916,00	10.439.097,00	10.183.716,00
	di cui già impegnate*			820.752,62	475.558,57	159.783,12
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati.

In applicazione di quanto previsto dalla legge 164/2016, si rileva come le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 al netto delle spese dei titoli 1, 2 e 3 danno un saldo non negativo in termini di competenza.



Avanzo presunto di amministrazione

Si registra che è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2016 per € 330.000.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2017

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	928.832,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	43.974,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	7.013.420,19
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	7.804.424,07
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-1.912,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-4,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	179.895,64
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	826.367,84
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	535.782,65
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	470.480,83

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	39.988,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	39.988,66
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	330.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	100.492,17

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.257.007,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.398.878,52
2	Trasferimenti correnti	442.547,17
3	Entrate extratributarie	1.251.593,21
4	Entrate in conto capitale	962.137,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti (incasso di mutui a residui)	26.694,99
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.571.588,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.813.638,76
TOTALE TITOLI		11.467.077,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.724.085,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2017
1	Spese correnti	6.595.804,75
2	Spese in conto capitale	1.630.190,11
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	358.922,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.571.588,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.822.777,60
TOTALE TITOLI		11.979.282,46
SALDO DI CASSA		744.803,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il dato del fondo di cassa iniziale è evidentemente una stima dell'effettiva consistenza al termine dell'esercizio; il relativo valore dovrà essere oggetto di verifica ed eventuale adeguamento una volta chiuso l'esercizio stesso. Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.099.691,00	6.144.704,00	6.142.704,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.740.769,00	5.545.887,00	5.536.318,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		64.835,00	78.729,00	96.922,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	358.922,00	366.161,00	373.730,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 20.000,00	212.656,00	212.656,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 20.000,00	212.656,00	212.656,00

L'importo negativo di euro 20.000,00 di entrate correnti risente dell'importo stanziato sul capitolo di restituzione oneri di urbanizzazione, allocato al titolo 2^a spesa finanziato con le medesime risorse di oneri, allocate al titolo 4 entrate, la cui tipologia di trasferimento in c/capitale rientra formalmente negli equilibri di parte corrente. Dato che per il 2017 è consentita l'integrale applicazione degli oneri in parte corrente, si ritiene lo squilibrio meramente formale.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	330.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	962.137,00	962.305,00	708.924,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.292.137,00	1.194.961,00	941.580,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		20.000,00	- 212.656,00	- 212.656,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti

costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti (le voci sono raggruppate per tipologia e macroaggregati).

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	35.000	35.000	20.000
Trasferimenti correnti da amministrazioni	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0	0	0
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione beni	100.000	0	0
Proventi da attività di controllo irregolarità e illeciti	0	0	0
Rimborsi e altre entrate correnti	0	0	0
totale	135.000	35.000	20.000

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Redditi di lavoro dipendente	3.000	0	
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	
Acquisto di beni e servizi	116.158	6.500	6.500
Trasferimenti correnti	5.000	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.700	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
totale	134.858	6.500	6.500

Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate di parte corrente è così assicurata nel bilancio (valori arrotondati all'unità di euro):

ENTRATA 2017	PARTITE VINCOLATE
12.500,00	5 per mille cap 2003-4
6.650,00	Contributo statale libri di testo cap 2003-1
45.000,00	Contributo regionale per attività sociali (assegno di cura) cap 2027
68.220,00	Rimborsi spese personale cap 3139
132.370,00	TOTALE

L'ammontare delle spese correnti finanziate con entrate vincolate pareggia quello delle stesse entrate vincolate, considerando anche l'eventuale quota di FPV connessa a tale tipologia di risorsa.

Per quanto concerne le entrate in conto capitale a destinazione specifica o vincolata per legge, l'importo ricavabile dal bilancio per l'anno 2017 corrisponde a oneri di urbanizzazione, proventi da perequazione urbanistiche contributi, concessioni cimiteriali e altre voci totalmente destinati a

investimenti per l'intero importo di € 962.137,00 (al quale si aggiunge l'avanzo di amministrazione per € 330.000,00) per un totale previsto al tit 2^ di € 1.292.137,00.

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri:			
- avanzo presunto di amministrazione 2016		330.000,00	
- fondo pluriennale vincolato			
- alienazione di beni e concessioni cimiteriali		309.152,00	
- contributo permesso di costruire e perequazioni urbanistiche		504.185,00	
- altre risorse			
Contributo una tantum concessione farmacia		100.000,00	
<i>Totale</i>			
Mezzi di terzi:			
- contributi comunitari			
- contributi agli investimenti		48.800,00	
<i>Totale</i>			
Totale risorse			1.292.137,00
Spesa per investimenti		1.292.137,00	

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione, attesta la sua completezza e coerenza interna con le linee programmatiche di mandato.

Il parere sulla congruità ed attendibilità contabile del DUP stesso con il bilancio è incluso nel presente parere.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 248 del 13/10/2016.

Si ricorda che lo schema di programma deve essere pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Programmazione del fabbisogno del personale

In materia di personale, l'ultima delibera adottata dall'ente in tema di programmazione del fabbisogno di personale è la Delibera di Giunta Comunale 138 del 2/11/2016, avente ad oggetto "modifica piano annuale 2016 e approvazione programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale 2017.verifica situazione di esubero od eccedenza di personale".

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rispetta i vincoli dell'art 1 c 557 legge 296/2006.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Verifica della coerenza esterna - Saldo di finanza pubblica

I comuni, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta il seguente equilibrio 2017 – 2018 - 2019:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.485.681,00	4.586.944,00	4.584.944,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	413.664,00	397.414,00	397.414,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	413.664,00	397.414,00	397.414,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.200.346,00	1.160.346,00	1.160.346,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	962.137,00	962.305,00	708.924,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.061.828,00	7.107.009,00	6.851.628,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.740.769,00	5.545.887,00	5.536.318,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	64.835,00	78.729,00	96.922,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)		0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	5.675.934,00	5.467.158,00	5.439.396,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.292.137,00	1.194.961,00	941.580,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.292.137,00	1.194.961,00	941.580,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.968.071,00	6.662.119,00	6.380.976,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		93.757,00	444.890,00	470.652,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		93.757,00	444.890,00	470.652,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate titolo I

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e ai dati assestati 2016.

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Imposta municipale propria	1.398.333,90	1.442.213,00	1.450.000,00	1.455.000,00	1.460.000,00
Accertamenti di Imposta ICI e IMU	20.000,00	88.516,93	35.000,00	35.000,00	28.000,00
Addizionale comunale IRPEF	760.000,00	997.309,95	997.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	29.097,33	30.000,00	30.000,00	47.763,00	47.763,00
Tari-tassa rifiuti	844.092,28	864.876,00	855.617,00	921.117,00	921.117,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	740.005,36	7200,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Accertamenti taxa rifiuti.		20.789,04	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondi perequativi da Amministr. Centrali	591.154,90	1.070.563,90	1.070.564,00	1.070.564,00	1.070.564,00
Totale entrate correnti titolo I	4.402.683,77	4.541.468,82	4.485.681,00	4.586.944,00	4.584.944,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, invariate rispetto al 2016 e sulla base del regolamento del tributo;
- dell'andamento del recupero evasione, con conseguente adeguamento delle stime di gettito per gli esercizi successivi;

Rispetto al dato assestato 2016 si registra un incremento di euro 7.787,00 nel 2017, di euro 12.787,0 nel 2018 e di euro 17.787,00 nel 2019 stimato sulla base dell'andamento delle riscossioni nel 2016 e giustificabile con i maggiori introiti a regime derivanti dall'attività di accertamento svolta nei periodi precedenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 35.000,00, con una netta diminuzione rispetto al dato assestato 2016 e una riduzione più contenuta rispetto al rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 (e negli anni seguenti), tra le entrate tributarie la somma di euro 7.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con una variazione in diminuzione di circa euro 732.505,36 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015, in quanto la normativa ha previsto l'esenzione dall'imposizione della abitazione principale e un aumento di 300,00 rispetto al dato assestato 2016. L'aliquota ordinaria TASI per il triennio 2017/2019 è prevista pari al 2,8 per mille.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito dell'addizionale IRPEF è stimato in misura di euro 997.000,00 nel 2017 e di euro 1.010.000,00 nel 2018-2019. L' aliquota applicata per il 2016 (e ad oggi invariata per il futuro) è pari allo 0,8 con fascia di esenzione di € 13.300,00.

TARI

L'importo tariffario inserito a bilancio 2017 pari a € 855.617,00 , sommato alla previsione di entrata da recupero materiali riciclabili di €44.269,00, portano alla copertura integrale dei costi del servizio, come da piano finanziario già presentato in bozza all'ente e in via di approvazione definitiva in sede di bilancio. Lo stesso comporta oneri diretti di gestione per € 873.095,00 e indiretti per € 26.791,00.

Per gli anni successivi si ritiene di dover inserire nel piano finanziario anche il recupero della parte degli insoluti tariffari prevista dalla normativa per un incremento complessivo della tariffazione di € 65.500,00 (stimati). Si precisa che per l'anno 2017 tale voce non è stata inclusa, non essendosi ancora definitivamente concluse le procedure di recupero coattivo sugli insoluti degli anni precedenti.

Imposta comunale sulla pubblicità

L'entrata da imposta sulla pubblicità viene stimata in euro 20.000 per l'anno 2017 e risulta invariata per gli anni seguenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI e IMU	20.000,00	88.526,93	35.000,00	35.000,00	28.000,00
Tassa sui rifiuti	0,00	20.789,04	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	0,00				
Totale	20.000,00	109.315,97	55.000,00	55.000,00	48.000,00

L'andamento delle entrate previste è previsto considerando, tra gli altri elementi, le risultanze dell'attività di controllo in corso di svolgimento e le attività programmate per il nuovo esercizio.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 1.070.564 ed è basato sulle ultime comunicazioni disponibili pervenute dal Ministero.

Entrate titolo II

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbl.	299.701,65	414.060,69	413.664,00	397.414,00	397.414,00
Totale trasferimenti correnti	299.701,65	414.060,69	413.664,00	397.414,00	397.414,00

Gli aumenti rispetto al 2015 risentono dei trasferimenti dell'ULSS per il polo socio-sanitario di nuova istituzione con accordo annuale, di trasferimenti Regionali per assegni di cura e libri di testo e soprattutto del rimborso di spese del personale in comando.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati 2016 e delle relative comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Entrate titolo III

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2015 e al dato aggiornato 2016:

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	983.049,09	1.224.129,31	1.076.946,00	1.036.946,00	1.036.946,00
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	35.000,00	35.000,00			
Interessi attivi	1.355,50	1.300,00	400,00	400,00	400,00
Altre entrate da redditi di capitale	70.343,28	20.608,52	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	186.983,60	86.500,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Totale entrate extratributarie	1.276.731,47	1.367.537,83	1.200.346,00	1.160.346,00	1.160.346,00

Proventi dei servizi a domanda individuale

Si rileva che l'ente, non essendo in situazione di deficitarietà strutturale, non ha l'obbligo di garantire in media la soglia minima di copertura dei servizi a domanda individuale (36%).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni Codice della Strada non vengono più inseriti tra le entrate in quanto la prassi di regolare "al netto" i rapporti contabili con il Consorzio di Vigilanza è stata ratificata con variazione statutaria dell'ente partecipato: viene addebitato a fine trimestre ad ogni consorziato direttamente la differenza tra il dovuto per il servizio effettuato e gli introiti registrati da sanzioni nello stesso periodo.

Gestione dei beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e si osserva che la previsione di entrata 2017, quantificata complessivamente in Euro 34.500,00 è formata principalmente da affitti, ridimensionati nei valori accertati durante il 2016.

Interessi attivi

In merito alla previsione di euro 400 complessivi, si osserva che il gettito derivava quasi per intero da interessi di mora a favore del Comune per somministrazioni non richieste su mutui esistenti contratti con la Cassa DD.PP. Data la chiusura di tale voce per la richiesta di riduzione inoltrata a novembre 2016, si ritiene non ci saranno ulteriori entrate, considerati anche i tassi estremamente vicini allo zero per le eventuali giacenze di liquidità in tesoreria.

Dividendi

Sono stati prudenzialmente inseriti solo importi in linea con quanto percepito nel 2016 (dalla partecipata Ava-Alto Vicentino Ambiente, settore rifiuti) che solitamente distribuisce tali importi.



Entrate titolo IV

Titolo IV - Entrate in conto capitale	2017	2018	2019
Contributi agli investimenti	35.000,00		
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	309.152,00	303.195,00	60.000,00
Altre entrate in conto capitale	617.985,00	659.110,00	648.924,00
Totale	962.137,00	962.305,00	708.924,00
(+) Avanzo di amministrazione 2015	330.000,00		
(+) FPV			
(+) Entrate correnti destinate a invest.		232.656,00	232.656,00
(-) oneri di urbanizzazione a spesa corrente			
Totale risorse da destinare al titolo II	330.000,00	232.656,00	232.656,00
	1.292.137,00	1.194.961,00	941.580,00
Titolo II - Spese in conto capitale	1.292.137,00	1.194.961,00	941.580,00

Le principali entrate relative al Titolo IV per il 2017 sono costituite da:

- oneri di urbanizzazione per € 100.000,00;
- perequazioni urbanistiche per € 404.158,00;
- alienazione terreni € 249.152,00;
- entrata una tantum da farmacia € 100.000,00 (ulteriori € 100.000,00 nel 2018);

Si ricorda che rientrano tra le entrate in conto capitale anche le transazioni non monetarie (permute, cessioni gratuite) che devono essere rilevate al fine di attuare pienamente il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti di previsione. Si rileva che l'Ente non ne ha.

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili. La previsione presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Consuntivo 2015	Assestato 2016	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Previsionale 2019
292.911,358	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Si rileva come non sia previsto l'utilizzo di proventi da contributi per permesso di costruire per il finanziamento di spese correnti.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.768.512,74	1.629.892,00	1.625.645,00	1.625.645,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	187.949,61	110.638,00	112.885,00	112.885,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.498.331,27	2.736.937,00	2.575.010,00	2.572.510,00
104	Trasferimenti correnti	776.004,24	783.457,00	778.457,00	778.457,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	337.578,99	288.056,00	279.602,00	271.591,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi correttive delle entrate		11.700,00	174.288,00	175.230,00
110	Altre spese correnti		180.089,00		
	Totale Titolo 1	5.568.376,85	5.740.769,00	5.545.887,00	5.536.318,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno (nei limiti sopra specificati), del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte:

Spese per il personale

	Media triennio 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Retribuzioni lorde + contributi - Codice 1.01	1.860.264,03	1.581.127,52	1.582.758,00	1.582.758,00
IRAP - Titolo I	105.931,12	96.385,00	96.385,00	96.385,00
Spese per prestazioni occasionali - Titolo I	21.097,24	14.630,48	9.500,00	9.500,00
Mensa personale dipendente - Codice 1.01				
Incentivi vari per cassa - Titolo I				
Spesa per servizio vigilanza	141.366,97	140.602,96	140.602,96	140.602,96
Totale spese di personale (a)	2.128.659,36	1.832.745,96	1.829.245,96	1.829.245,96
Spesa per aumenti contrattuali e altre spese	313.028,04	416.942,83	416.442,83	416.442,83
Spese personale della Provincia assunto in mobilità riservata*				
Spesa personale per elezioni				
Incentivi ICI				
Incentivi vari e di progettazione				
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.815.631,32	1.415.803,13	1.412.803,13	1.412.803,13

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2017-2019.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.698,10	80,00%	539,62	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.318,00	80,00%	1.263,60	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00		
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	6.000,00	50,00%	3.000,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00
totale	16.016,10		5.303,22	4.750,00	4.750,00	4.750,00

Si ribadisce che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

Si rimanda alla tabella allegato al bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista in:

per l'anno 2017 in euro 23.254,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 20.190,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 11.592,00 pari allo 0,20% delle spese correnti;

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità per il biennio 2017-18, per il 2019 si raccomanda di valutare l'implementazione al minimo in occasione di future variazioni al bilancio.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti in competenza per passività potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi. Nessuna esternalizzazione è prevista neanche per il periodo 2017-2019.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali (comunque non presenti).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente. In data 5 dicembre 2016 con atto notarile si è provveduto all'alienazione delle azioni FTV. A breve nel 2017 seguiranno le altre delle azioni Banca Popolare Etica e delle quote cooperativa Unicomondo, come previsto dagli atti succitati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.292.137,00 per l'anno 2017

1.194.961,00 per l'anno 2018

941.580,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella tabella delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Non sono previsti acquisti di beni a mezzo contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto e locazione immobili

In relazione ai diversi vincoli previsti dalla normativa in materia, si segnala che negli anni 2017-2019 non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto autovetture

In relazione ai vincoli alla spesa di acquisto autovetture, si segnala che la previsione di spesa relativa al periodo 2017-2019 rientra nei limiti di cui all'art. 6, comma 14, DL 78/2010 e art. 5, comma 2, DL 95/2012, (il limite per l'ente è pari a € 9.634,50).

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista.

	2017	2018	2019
Interessi passivi	288.056,00	279.602,00	271.591,00
entrate correnti 2015	6.099.691,00	6.144.704,00	6.142.704,00
% su entrate correnti	4,72%	4,55%	4,42%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	9.664.932,58	9.266.749,31	8.543.905,41	8.278.699,68	8.004.971,41
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	398.183,27	279.278,27	265.205,73	273.728,27	282.642,30
Estinzioni anticipate (-)		443.565,63			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	9.266.749,31	8.543.905,41	8.278.699,68	8.004.971,41	7.722.329,11

Dalla tabella si coglie come la scelta dell'ente sia di non ricorrere a forme di indebitamento per il finanziamento dei propri investimenti.

Strumenti finanziari anche derivati

A dicembre 2016 è pervenuta all'ente l'accettazione della proposta transattiva a suo tempo formulata con la delibera di Giunta Comunale n 159 del 10/12/2016 e si sta procedendo alla definizione per la chiusura dell'operazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione delle verifiche il Revisore considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della valutazione del gettito ragionevolmente attendibile per i diversi cespiti d'entrata;
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dell'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli oneri derivanti dai prestiti assunti;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.



c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione del bilancio e documenti allegati.

f) Gli organismi partecipati

L'ente rileva i rapporti finanziari con le società controllate e partecipate con monitoraggio delle singole situazioni economico-finanziarie.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato la coerenza ed attendibilità contabile del DUP. In particolare il DUP 2017/2019 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal relativo principio contabile e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con lo schema di Bilancio di Previsione in corso di approvazione;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, nonché sul DUP.

Il Revisore

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Domenico B...", is written over the printed text "Il Revisore".